



Bellinzona, 24 febbraio 2026

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

MM 1034 - Quartiere di Monte Carasso – Richiesta di un credito lordo di CHF 380'000.00 per la realizzazione di opere di premunizione contro la caduta sassi

Lodevole Consiglio comunale,
Signora Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

Premessa

Il presente rapporto viene presentato per l'approvazione del credito necessario all'esecuzione delle opere di premunizione contro la caduta sassi nel quartiere di Monte Carasso. L'obiettivo è ridurre i rischi per i sedimi edificati rilevati dall'Ufficio dei pericoli naturali, degli incendi e dei progetti (UPIP).

A seguito di recenti eventi di caduta sassi e piante in zona Pedmunt (mapp. 912), è stato commissionato un aggiornamento della carta dei pericoli per i processi di crollo. I risultati evidenziano una nuova situazione di rischio sul versante a monte di via Pedmunt e della zona Urenn che è caratterizzato dalla presenza di elementi lapidei instabili, sia isolati che raggruppati in cataste. Inoltre, la presenza di vecchi muri a secco in stato di degrado rappresenta un ulteriore pericolo per le strutture abitate sottostanti.

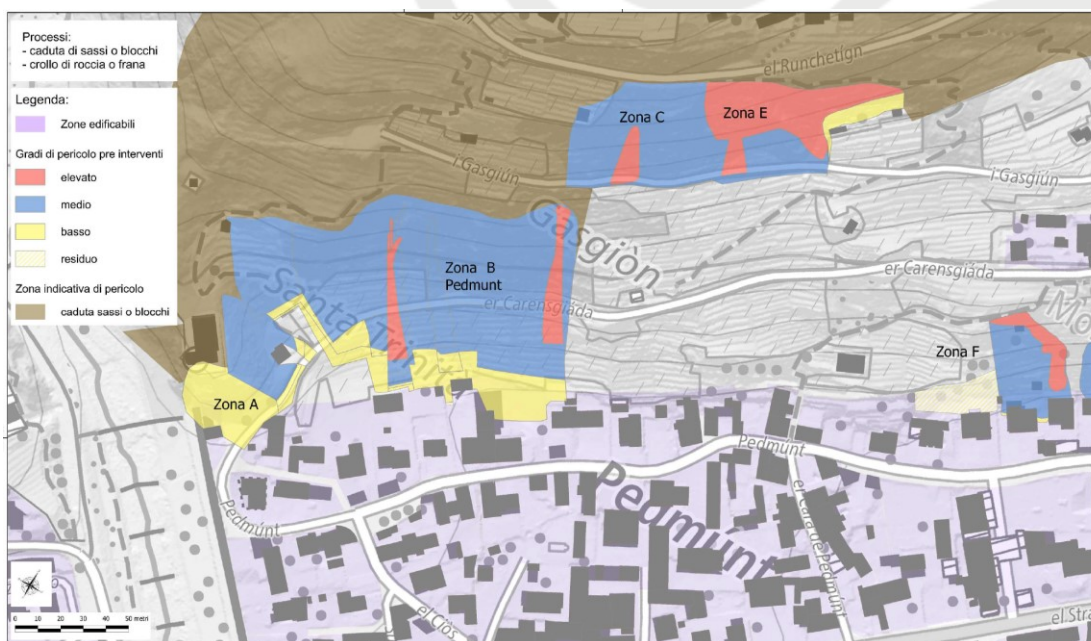


Figura 1: estratto PZP (zone A-B-C-E-F)



Progetto e tempi di realizzazione

L'intervento prevede opere mirate a protezione degli edifici e della viabilità in zona Pedmùnt, tra cui:

- Demolizione e rimozione di elementi instabili con sistemazione dei detriti in loco;
- Sottomurazione in calcestruzzo armato con ancoraggi;
- Sottomurazione in sassi e malta;
- Posa di reti di aderenza e fissaggi strutturali.

Per quanto riguarda i muri a secco, si ricorda che essi non sono classificati come pericoli naturali, trattandosi di manufatti antropici. Ai sensi del Codice delle Obbligazioni svizzero, la responsabilità della manutenzione spetta ai rispettivi proprietari. Poiché l'attuale fitta vegetazione impedisce di localizzare con precisione tutti i muri e i relativi confini, si procederà a informare i proprietari una volta concluse le operazioni di pulizia del versante. Questi potranno quindi decidere se intervenire privatamente o in sinergia con il cantiere comunale, assumendone i costi.

Gran parte degli interventi si svolgerà in zona forestale. Gli accordi con i proprietari dei fondi interessati saranno regolati prima dell'inizio dei lavori, previsto per la seconda metà del 2026, con una durata stimata del cantiere di circa 3-4 mesi.

Considerazioni

Il territorio collinare è in mutamento costante. Fattori climatici, piogge torrenziali ed estati siccitose, sommati alla pressione antropica, rendono i nostri paesaggi più vulnerabili a eventi straordinari che causano danni materiali e finanziari importanti. Non è più sufficiente limitarsi alla manutenzione ordinaria; sono necessari interventi strutturali per garantire la sicurezza pubblica e dei sedimi comunali.

La commissione ritiene che il Municipio si stia muovendo nella giusta direzione. Tuttavia, è stato chiesto un approfondimento in merito all'elaborazione del Piano di Emergenza Comunale (PEC). Il Municipio ha precisato che il piano è in fase di elaborazione, poiché livello Cantonale lo strumento non risulta ancora operativo per quanto concerne le aree soggette ad alluvioni, caduta sassi e criticità boschive.

Pur accogliendo la risposta, la Commissione auspica che i tempi di realizzazione non si dilatino eccessivamente, trattandosi di uno strumento prioritario per la sicurezza. Si invita inoltre il Municipio a intensificare il monitoraggio del territorio e a incentivare la collaborazione con i privati. Molti terreni e "ronchi" versano in stato di abbandono e stanno progressivamente rinselvaticando. Si ritiene necessario e fondamentale che i proprietari siano responsabilizzati maggiormente e sensibilizzati nella manutenzione ordinaria e straordinaria, onde evitare che questa non curanza del singolo diventi un rischio per la popolazione.

Conclusioni

In conclusione, dopo aver analizzato il contenuto del Messaggio e consapevoli della necessità di intervenire per la salvaguardia e la sicurezza del cittadino, di manufatti e beni di varia entità, la Commissione dell'edilizia appoggia il presente Messaggio e invita i colleghi di questo consesso a sostenerne positivamente il contenuto. E quindi a voler

risolvere:

1. Sono approvati il progetto e il preventivo dei costi definitivi relativi alle opere di premunizione contro la caduta sassi nel quartiere di Monte Carasso.
2. È concesso al Municipio un credito lordo di CHF 380'000.00 (IVA al 8.1% inclusa) per l'esecuzione dei relativi lavori. Eventuali sussidi e contributi saranno accreditati come entrate nel conto investimenti.
3. Il credito, basato sull'indice dei costi del mese di settembre 2025, sarà adeguato alle giustificate variazioni dei prezzi di categoria.
4. Il Municipio è tenuto a prelevare i contributi di miglioria nella misura del 90% della spesa determinante che sarà calcolata in base al consuntivo finale.
5. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro due anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

Nevio Canepa, relatore

Nadia Holenstein Notari

Alberto Casari

Giulia Mozzini

Bixio Gianini

Sara Nisi

Manuela Genetelli

Tiziano Zanetti

Maura Mossi-Nembrini